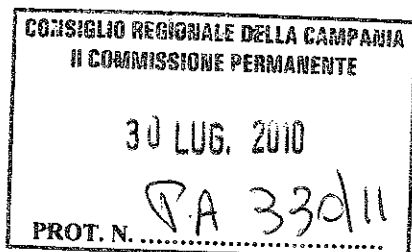




Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari



*Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente*

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

SEDE

Oggetto: Delibera Ufficio di Presidenza Consiglio regionale n. 36 del 22.07.2010

"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, co.3, lett. a) L.R. 30 aprile 2002, n.7, sue ss.mm. ii. determinatosi a seguito di Sentenza n. 6179/09 del 5 maggio 2009 e successivi Atti di precetto e di pignoramento per un totale di € 11.937,56 oltre spese di notifica dell'atto di precetto pari ad € 7,13, nonché spese e competenze della procedura di pignoramento e quelle successive, a favore della Mec Appalti srl".

REG. GEN. n. 13/II

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

II Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Ai fini di ogni valutazione sulla esecutività della sentenza, codesta Commissione si esprimerà entro 30 giorni (art. 59, comma 2 del Regolamento) al fine di consentire al Consiglio l'esame entro il termine di 60 giorni stabilito dall'art. 22 della Legge Regionale n. 1/2008.

Il Presidente
Paolo Romano

Rif/Prot. n 15606 del 27.07.2010

IX Legislatura

Pervenuta il 26 luglio 2010

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

IX LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2010

ATTIVITA' AMM.VA

Delib. N 36

REG. GEN. N. 13/II

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, co. 3, lett. a) L.R. 30 aprile 2002, n. 7, sue ss. mm. ii. determinatosi a seguito di Sentenza n. 6179/09 del 5 maggio 2009 e successivi Atti di precetto e di pignoramento per un totale di €. **11.937,56** oltre spese di notifica dell'atto di precetto pari ad €. **7,13**, nonché spese e competenze della procedura di pignoramento e quelle successive, a favore della **MEC APPALTI SRL**.

L'anno duemiladieci, il giorno 22 (ventidue) del mese di luglio alle ore 12,20, nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

PAOLO
BIAGIO
ANTONIO
NAPPI
NICOLA
BIANCA
GENNARO

ROMANO
IACOLARE
VALIANTE
FRANCESCO
MARRAZZO
D'ANGELO
MUCCIOLO

Presidente
Vice Presidente
Vice Presidente
Consigliere Questore
Consigliere Questore
Consigliere Segretario
Consigliere Segretario

Sono assenti: =====

Consiglio Regionale della Campania

Presiede: Paolo Romano

Prot. Gen. 2010.0015606/A

Del: 27/07/2010 13 11 56

Da: CR A SERDA

Assiste il dirigente: Avv. Magda Fabbrocini

RELATORE Cons. Questore F.V. Nappi



- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Servizio a mezzo di sottoscrizione della presente;

PREMESSO

- **che** la legge regionale n 7/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli Istituti contabili e introducendo nuove procedure amministrative contabili;
- **che** l'art. 47, comma 3, della citata legge regionale e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- **che** la costante giurisprudenza dell'autorità giudiziaria, amministrativa e contabile, ha affermato l'equipollenza fra sentenze esecutive e decreti ingiuntivi muniti del visto di esecutorietà;
- **che** la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debbono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione (art. 47 co. 3 u.c.);
- **che** con deliberazione della Giunta Regionale, n. 1731 del 30 ottobre 2006, è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze e pignoramenti eseguiti presso l'Istituto Tesoriere;
- **che**, conformemente alle direttive impartite dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale, ai fini della redazione del presente atto, il Settore Amministrazione ed Economato del Consiglio Regionale ha proceduto alla rilevazione del debito fuori Bilancio derivante da sentenza esecutiva e da successivi atto di precetto ed atto di pignoramento;

PRESO ATTO

- **che** per la liquidazione finale delle passività pregresse in sede di stesura del Bilancio 2008, è stato istituito l'apposito Capitolo n. 3251 "Passività pregresse" della U.P.B. 1.01.01.03;
- **che** con le determinazioni dirigenziali n. 423/Sett.Amm.ne del 21 ottobre 2008 e n. 498/Sett.Amm.ne del 26 novembre 2008 è stata impegnata, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/06, la somma complessiva di € 3.073.402,17, IVA inclusa, sul cap. 3251 dell'U.P.B. 1.01.01.03, relativo all'anno finanziario 2008 del Bilancio del Consiglio Regionale, giusto impegno 910/08, a parziale copertura dell'importo complessivo occorrente alla liquidazioni delle predette passività pregresse;
- **che** con la determina dirigenziale n. 453/Sett.Amm.ne del 27 novembre 2009, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/06, è stata impegnata la somma di € 210.000,00, sul cap. 3251 U.P.B. 1.01.01.03, relativo all'anno finanziario 2009 del Bilancio del Consiglio Regionale, giusto impegno 721/09, a copertura dell'importo residuo presunto, occorrente alla liquidazioni delle predette passività pregresse;

RILEVATO

- **che** la Società MEC APPALTI con Decreto ingiuntivo n. 1634/2007 ha proposto ricorso ex art.633 e ss. c.p.c. per ottenere il pagamento relativo all'assistenza tecnica svolta con la presenza di una unità lavorativa polivalente presso la sede del Consiglio regionale Isola F/13 per l'intero anno 2006.
- **che** a tale decreto ingiuntivo, dietro richiesta del Consiglio Regionale, l'Avvocatura depositava ricorso di opposizione; nonostante tale opposizione l'A.G. competente in data 22.12.2007 apponeva il visto di esecutorietà sul predetto Decreto Ingiuntivo;
- **che** con Sentenza n. 6179/09 del 5 maggio 2009 il Tribunale di Napoli VI Sezione Civile oltre a rigettare l'opposizione e confermare l'esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto, ha condannato la Regione al rimborso in favore della Mec Appalti delle spese di lite;
- **che** successivamente sono pervenuti a questa Amministrazione da parte dell'Avvocatura regionale l'Atto di precetto e il susseguente Atto di pignoramento, rispettivamente in data 29 gennaio 2010 e 2 marzo 2010;

- **che** erroneamente è stato sottoposto a pignoramento il conto del Tesoriere della Giunta Regionale della Campania;
- **che** l'importo complessivo da pagare, quantificato nei surrichiamati atti di precetto e di pignoramento, ammonta ad **11.937,56** oltre spese di notifica dell'atto di precetto pari ad **€ 7,13**, nonché spese e competenze della procedura di pignoramento e quelle successive, così come stabilito nell'atto di pignoramento;

CONSIDERATO

- **che** il debito di cui trattasi, risulta dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria, allegata alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale;
- **che** per la somma sottoposta a pignoramento, occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio Regionale, attraverso proposta allo stesso Consiglio regionale, ai sensi del più volte citato art. 47, comma 3 della legge Regionale n. 7/2002 e ss.mm.ii. e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1731/06;
- **che** la predetta somma rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di spese e di interessi che andranno a maturare fino all'effettivo soddisfo e che al momento non sono quantificabili;

RITENUTO

- **di dover** subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, anche nella forma contemplata dal co. 5 art. 47 L.R. 7/02, così come introdotto dall'art. 22 L.R. 1/08, che prevede esplicitamente che, decorso il termine di 60 gg. dalla presentazione in Consiglio, "la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";
- **di dover** demandare al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria l'emissione dell'ordine di pagamento della somma di **€ 11.937,56** oltre **€ 7,13** per notifica atto di precetto eventualmente maggiorato delle ulteriori spese e interessi che andranno a maturare fino al momento del soddisfo, con prelievo dal Capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 del Bilancio del Consiglio Regionale della Campania Residui Passivi – anno 2008, giusto impegno n. 910/08;
- **che** tale ordine di pagamento dovrà essere emesso a favore della Mec Appalti nel caso in cui al momento del pagamento non sia stata già effettuata l'espropriazione presso la Tesoreria della Giunta Regionale della Campania;
- **che** nel predetto caso il Settore Bilancio e Ragioneria dovrà provvedere al rimborso alla Giunta Regionale per l'eventuale espropriazione subita;
- **doversi** riservare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa, all'esito del riconoscimento di danno erariale derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;

VISTO gli artt. 5, e 6, della L. 241/90

VISTO l'art. 47, comma 3, della L.R. n.7/02 e ss.mm.ii.;

VISTO gli artt. 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 231/02;

VISTO la delibera della Giunta Regionale n. 1731 del 30-10-06;

VISTO le determinate dirigenziali Sett. Amm.ne nn. 423 e 498/08 e n. 453/09

a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, e con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- **a)** di chiedere al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, L.R. n.7/02 e ss.mm.ii., il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio della somma di **€ 11.937,56** oltre spese di notifica dell'atto di precetto pari

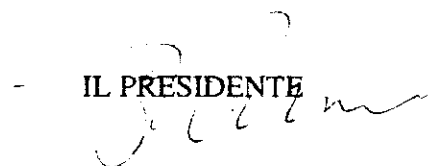
ad €. 7,13, nonchè spese e competenze della procedura di pignoramento e quelle successive, così come stabilito nell'atto di pignoramento;

- **b) di prendere atto** che a tale importo potrebbero essere aggiunte ulteriori spese ed interessi, che andranno a maturare fino al soddisfo ed allo stato non quantificabili;
- **c) di prendere atto** dell' impegno n. 910/08 assunto sul capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 della spesa del Bilancio del Consiglio Regionale – Residui Passivi - Esercizio Finanziario 2008;
- **d) di subordinare la liquidazione della spesa** al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, anche nella forma contemplata dal co. 5 art. 47 L.R. 7/02, così come introdotto dall'art. 22 L.R. 1/08, che prevede esplicitamente che, decorso il termine di 60 gg. dalla presentazione in Consiglio, “ la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”;
- **e) di prendere atto** che erroneamente è stato sottoposto a pignoramento il conto del Tesoriere della Giunta Regionale della Campania;
- **f) di demandare al Dirigente del Settore Bilancio del Consiglio Regionale della Campania l'emissione dell' ordine di pagamento della somma di €. 11.937,56 oltre spese di notifica dell'atto di precetto pari ad €. 7,13, nonchè spese e competenze della procedura di pignoramento e quelle successive, così come stabilito nell'atto di pignoramento, eventualmente maggiorata delle ulteriori spese e interessi che andranno a maturare fino al momento del soddisfo, con prelievo dal Capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 del Bilancio del Consiglio Regionale della Campania Residui Passivi – anno 2008, giusto impegno n. 910/08, subordinatamente al suo riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, anche nella forma contemplata dal co. 5 art. 47 L.R. 7/02, così come introdotto dall'art. 22 L.R. 1/08, che prevede esplicitamente che, decorso il termine di 60 gg. dalla presentazione in Consiglio, “ la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”;**
- **g) che tale ordine di pagamento dovrà essere emesso a favore della Mec Appalti dopo aver verificato che non sia stata effettuata l'espropriazione presso la Tesoreria della Giunta onde evitare duplicazioni di spesa;**
- **h) che il Settore Bilancio e Ragioneria nel predetto caso dovrà provvedere al rimborso alla Giunta per l'eventuale espropriazione subita;**
- **i) di allegare la scheda di rilevazione della partita debitoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
- **l) di trasmettere la presente deliberazione alla procura della Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art. 23, co. 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, con espressa riserva di avviare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa, all'esito del riconoscimento di danno erariale, derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;**
- **m) di trasmettere, la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di competenza, al settore Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio Regionale.**

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



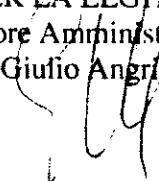
VISTO: PER LA REGOLARITÀ TECNICA ED ISTRUTTORIA

Il Dirigente del Servizio Gestione Beni e Servizi

Dott.ssa Lucia Corretto



VISTO: PER LA LEGITTIMITÀ
Il Responsabile del Settore Amministrazione ed Economato
Dott. Giulio Angrisani

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Angrisani', is written over the printed name.